



associazione dei geometri della Provincia di Reggio Emilia

## **Esenzione per ruralita' dei fabbricati**

**In questa pagina verra' pubblicato il seminario avvenuto venerdi' 16 settembre 2011 al cinema Cristallo di Reggio Emilia, nonche' tutti gli atti di aggiornamento per la compilazione e deposito delle comunicazioni all'Agenzia del Territorio ed agli uffici ICI.**

Che il settore agricolo risulti tra i piu' colpiti negli ultimi anni per numerose ragioni, non e' una novita'; la legislazione dal 1993 aveva garantito l'esenzione dei tributi (ICI e tasse) per i fabbricati di residenza e conduzione agricola; due sentenze della Cassazione a corti riunite pero' un anno fa stabiliscono che l'esenzione e' concessa solo agli immobili accatastati in categorie A/6 e D/10, quindi senza alcun riferimento all'effettivo utilizzo dei beni: questo senza considerare che l'Agenzia del Territorio censisce i fabbricati secondo proprie circolari e che una delle due categorie e' inapplicata e l'altra marginale. Nel frattempo alcuni uffici ICI avviano accertamenti, molti dei quali oggi pendenti con ricorsi nelle commissioni provinciali. Intanto in questo ultimo anno anche il mondo politico si muove con proposte in forma trasversale che sfociano con la conversione in legge del "Decreto Sviluppo", che ha definito che i fabbricati che rispettano i requisiti della ruralita', dovranno depositare istanza all'Agenzia del territorio entro il 30 settembre prossimo: ad oggi pero' non e' stata fissata ne' la modulistica ne' la modalita' di deposito, non soprattutto non vi e' chiara indicazione sulle caratteristiche discriminanti per gli edifici; vengono invece gia' invece previste sanzioni e raddoppio di imposta per chi interpretera' male. Per fare un esempio nell'attuale vigente interpretazione dell'Agenzia del territorio l'abitazione del contadino censibile in categoria A6, prevede la presenza del gabinetto esterno al fabbricato, cosa che appunto era presente all'inizio del secolo scorso quando questa categoria era definita dall'allora Catasto, oggi non piu' attuale: e' chiaro lo scollamento tra gli attuali riferimenti normativi ed i riferimenti dell'Agenzia del Territorio. Ma sempre piu' spesso nei diversi settori dell'attivita' professionale ci troviamo di fronte a provvedimenti isolati e frammentari, spesso in contrasto tra loro, di difficile interpretazione. Abbiamo promosso un convegno venerdi' scorso su questo argomento alla presenza dei rappresentanti degli Enti e delle professioni, che e' visionabile sul nostro sito, in cui si invoca all'unisono semplificazione e stabilita' nelle norme, che invece oggi hanno assunto caratteristiche opposte.

Geom. Pietro Barigazzi – Associazione dei Geometri della Provincia di Reggio Emilia  
[www.geometrire.it](http://www.geometrire.it)